



Bilancio sociale 2020

Anffas Casale Monferrato

via Leardi 8, 15033 Casale Monferrato

tel. +39 0142/452836 - info@anffas-casale.it - anffascasale@pcert.postecert.it

Gli uffici sono aperti:

dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30

Sito web: <http://www.anffas-casale.it/>

Facebook: <https://www.facebook.com/anffas.casalemonferrato.5>

Instagram: <https://www.instagram.com/anffascasalemonferrato/?hl=it>

Indice	2
A. PRESENTAZIONE	3
A.1 SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE	3
A.2 NOTA METODOLOGICA	3
B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	4
B.1 DATI, PROFILO E STORIA	4
B.2 IDENTITA' MISSION - VISION – VALORI	5
B.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO	6
C. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	8
C.1 COMPAGINE SOCIALE E ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	8
C.2 LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	10
C.3 RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDERS	10
C.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO	11
D. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	12
I DATI DEL NOSTRO PERSONALE	12
E. SERVIZI E ATTIVITA'	16
E.1 LE COMUNITA' RESIDENZIALI	16
E.2 I CENTRI DIURNI	19
E.3 I SERVIZI RIABILITATIVI	20
E.4 I SERVIZI ALLE FAMIGLIE	21
E.5 ATTIVITA' RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE	22
E.6 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI SENSIBILIZZAZIONE	22
F. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	23
G. PROSPETTIVE PER IL FUTURO	27

A. PRESENTAZIONE

A.1 SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE

Il bilancio sociale è un documento che risponde all'esigenza, sempre più attuale, di valutare l'Associazione non in relazione all'insieme di fattori finalizzati ai risultati imprenditoriali, già valutati sotto l'aspetto economico con il bilancio d'esercizio, ma soprattutto in relazione al ruolo e ai compiti che essa svolge nell'ambiente in cui opera.

Viene messo a disposizione degli stakeholder (lavoratori, associati, cittadini, pubbliche amministrazioni, ecc.), secondo modalità definite dalle linee guida, non solo per condividere informazioni circa le attività svolte e i risultati ottenuti, ma anche per rappresentare l'impegno a dialogare in modo costruttivo con collaboratori e interlocutori per contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

A.2 NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale è redatto dall'Ets secondo linee guida per gli Enti del Terzo Settore. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate senza omissioni tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- **completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati dell'ente;
- **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, documentando sia aspetti positivi che negativi;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i relativi all'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale, confrontando i dati con quelli di altri territori/enti;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** è necessario evitare sia sovrastime che sottostime dei dati, evitando di presentare dati incerti come se fossero certi;
- **autonomia** delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

B.1 DATI, PROFILO E STORIA

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Associazione Anffas Onlus Casale Monferrato
Codice fiscale	01956860066
Partita IVA	01956860066
Indirizzo sede legale	Casale Monferrato, Via Leardi 8
Telefono	0142-452836
Sito Web	http://www.anffas-casale.it/
Email	info@anffas-casale.it
Pec	anffascasale@pcert.postecert.it
Codici Ateco	949990 – Attività di altre organizzazioni associative nca

La nostra storia

La sezione Anffas di Casale Monferrato fu fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di genitori di ragazzi/e disabili, guidati dall'avv. Gian Piero Mauri, che, come Presidente, resse la sezione di Casale Monferrato per 9 anni. Sotto la sua guida si realizzarono attività dirette a ragazzi che, terminato il ciclo scolastico, non trovavano alcuno sbocco nella società. La sezione si profuse nella sensibilizzazione sulle tematiche dell'handicap in ogni contesto sociale. Grazie all'Anffas di Casale Monferrato, fu costituito il Consorzio Provinciale dei Centri di Lavoro Protetto.

Alla fine del 1977 la presidenza passò alla Professoressa Giovanna Bevilacqua Scagliotti che, oltre a svolgere attività promozionali, volle occuparsi direttamente dei ragazzi più gravi che non trovavano risposta sul territorio di provenienza. Da questo suo proposito nel 1988 aprì il primo servizio per disabili gravi e gravissimi: il Centro Diurno "Paolo Signorini" costruito grazie all'opera dell'Associazione Nazionale Alpini di Casale Monferrato e nel 1992 aprì il Centro residenziale "Silvana Baj", a cui dal 1995 si affiancò la comunità Paolo Allara. Nella stessa struttura venne avviato un centro diurno affiancato da un centro riabilitativo che ben presto aprì anche a minori che necessitano di trattamenti riabilitativi o abilitativi.

Nel 2004 l'Anffas di Casale aprì la terza comunità "La casa di Stefano" per rispondere all'esigenza sempre più sentita di una casa per persone disabili con famiglie anziane o in difficoltà.

Per rispondere alle crescenti richieste di intervento riabilitativo precoce, soprattutto rivolto a bambini affetti da autismo, si è nel tempo costituito un team di personale altamente specializzato per la presa in carico di soggetti autistici o con gravi disturbi del comportamento. Dal 2019 la presidenza è passata a Paola Leporati.

B.2 IDENTITA' - MISSION - VISION - VALORI

L'Associazione Anffas di Casale Monferrato ha struttura democratica e non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà, nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela dei diritti civili a favore di persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile a una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente, nel rispetto della propria dignità.

L' Anffas di Casale Monferrato, in accordo con Anffas Nazionale, persegue i propri scopi anche attraverso lo sviluppo di attività rivolte a:

- Stabilire e mantenere rapporti con gli organi politici e amministrativi locali e con i centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità.
- Promuovere e partecipare a iniziative anche in ambito amministrativo e giudiziario, a tutela della categoria e/o dei singoli disabili e familiari.
- Promuovere e sollecitare la ricerca, la prevenzione, la cura, l'abilitazione e la riabilitazione della disabilità, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere normativo, sanitario e sociale e operando per rimuovere le cause di discriminazione e creare le condizioni di pari opportunità.
- Promuovere il principio dell'inclusione sociale, in particolare l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro attraverso la progettazione individuale.
- Promuovere, costituire ed amministrare strutture e servizi abilitativi, riabilitativi, educativi, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, che rispondano ai bisogni diurni e residenziali delle persone con disabilità intellettiva e con disturbi del neurosviluppo e delle loro famiglie, favorendo la consapevolezza che l'handicap è un problema sociale e non privato.
- Promuovere e concorrere, anche direttamente, alla formazione, qualificazione ed aggiornamento degli operatori sanitari, socio-sanitari, sociali, dei docenti e del personale impegnato nell'inclusione scolastica di ogni ordine e grado, dei volontari, degli associati e di chi, a vario titolo, concorre al perseguimento degli scopi associativi.
- Assumere in ogni sede la rappresentanza e la tutela, per i singoli e per la categoria, dei diritti umani, sociali e civili, dei cittadini che per la loro particolare disabilità, intellettiva, comportamentale o relazionale, non possono rappresentarsi.

B.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'anno 2020 è un anno davvero particolare per la nostra associazione: nel luglio 2019 è morta la storica presidente Giovanna Bevilacqua e, con l'Assemblea del 30/11/2019 è stato rinnovato il Consiglio Direttivo ed eletta presidente Paola Maria Leporati.

Nei primi mesi del suo mandato, ha dovuto affrontare alcune questioni importanti, prima fra tutte la trasformazione di Anffas Casale in Ente del Terzo Settore. La riforma del Terzo settore, delineata nella legge delega 106/2016 e nei successivi decreti legislativi, prevede forti cambiamenti e apre nuovi spazi di azione. Per questo motivo nell'assemblea del 24/10/2020 è stato approvato il nuovo statuto che entrerà in vigore all'attuazione del RUNTS e lo Statuto Transitorio, che accompagnerà l'associazione nel delicato momento di transizione.

Parallelamente a questo, la gestione dei servizi ha evidenziato che le tariffe delle prestazioni erogate nei Centri Diurni e nelle Comunità non sono aggiornate da diversi anni, mentre il costo dei Servizi di Riabilitazione è sostenuto in gran parte dall'Associazione, dalle famiglie e da un contributo su progetto del servizio socio-assistenziale; un numero crescente di famiglie manifesta difficoltà a sostenere la spesa della riabilitazione stessa, soprattutto in presenza di più figli in terapia.

Si è delineata quindi la necessità di incrementare la raccolta fondi, di aderire a bandi di enti pubblici e privati, per offrire anche a famiglie in difficoltà sempre nuovi servizi di qualità nei diversi settori. Un notevole sforzo è stato fatto nell'affrontare anche spese di ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili.

Il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza COVID 19. La nostra associazione si è trovata a far fronte a nuove difficoltà e preoccupazioni. Tutta la gestione è stata impostata soprattutto sulla sicurezza del personale e degli ospiti, si sono acquistati i necessari dispositivi DPI, e si sono dovuti riorganizzare sin da subito gli spazi per poter lavorare in sicurezza, e piccoli nuclei per poter mantenere le distanze richieste. Sono stati adottati protocolli rigidi per la salvaguardia degli ospiti delle comunità, anche se questi hanno penalizzato sia i risultati faticosamente raggiunti sul piano della socializzazione, sia i contatti tra gli ospiti e le loro famiglie.

Tutto il personale ha seguito corsi specifici sui protocolli di sicurezza per la gestione della pandemia e la gestione dello stress, è rimasto in servizio e non si è attinto a forme di ammortizzatori sociali, anche nel periodo in cui i centri diurni sono rimasti chiusi.

Nel periodo del lockdown si è cercato di non lasciare sole le famiglie dei bambini seguite in trattamento e nei centri diurni, predisponendo un supporto psicologico tramite telefonate e videochiamate. Lo sportello è partito già dal 9 marzo 2020 e la maggior parte delle famiglie contattate ha apprezzato l'iniziativa. Fin da subito sono state presentate criticità e bisogni. Dove possibile si è incrementato l'invio di materiale cartaceo ed informatico, anche come supporto per gli insegnanti di sostegno nelle scuole.

Tutto ciò è stato possibile grazie sia ad un progetto attivato con Fondazione Compagnia di San Paolo, sia al sostegno del servizio socio-assistenziale, in particolare della Dr.ssa Annamaria Avonto, e dell'associazione ANGSA Casale Monferrato, con la Presidente Cristina Tartara.

E' stato inoltre rimodulato il Progetto "Consapevolmente "Parent Coaching finanziato da Fondazione Social e Fondazione CRT.

Da Luglio 2020 a Settembre 2020 è stato attivato un Centro Estivo (Progetto GIOCAnffas) dedicato ai minori con disabilità, con disturbo del linguaggio e dell'apprendimento, difficoltà relazionali ed emotive e ai fratelli e sorelle degli stessi, per sopperire al brusco impoverimento subito durante il lock-down, agli stati di regressione e ai problemi di comportamento, inevitabili in un contesto di isolamento. Al termine del percorso siamo soddisfatti dei risultati ottenuti: si sono rilevati miglioramenti sul piano psicofisico nella maggior parte dei bambini; con storie sociali e videomodeling si è incentivato ove possibile l'utilizzo dei DPI e il rispetto delle regole di sicurezza per favorire l'inserimento o il reinserimento scolastico nell'anno successivo.

Da settembre 2020 il servizio di riabilitazione è ripreso rimodulando gli spazi a disposizione in ottemperanza alle normative Covid19.

Da luglio 2020 sono stati riaperti i Centri Diurni, e riorganizzato il servizio di trasporto degli utenti da casa alla struttura di riferimento.

Con il riacutizzarsi in autunno dell'emergenza sanitaria, per consentire le visite dei familiari agli ospiti delle comunità, riprese negli spazi all'aperto durante il periodo estivo, sono stati predisposti spazi adatti con la possibilità di vedersi almeno attraverso un vetro.

La speranza è riposta nei vaccini per tornare il prima possibile ad una vita normale. I pesanti effetti della pandemia, in larga parte non ancora sufficientemente definiti, impongono una revisione e una verifica dell'organizzazione e della gestione delle attività, con l'obiettivo di iniziare il 2022 con una pianificazione aggiornata alla nuova situazione.



C. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

C.1 LA COMPAGINE SOCIALE E ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Consistenza e composizione della base sociale:

Numero	Tipologia soci
61	Soci ordinari
4	Soci amici

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – Consiglio Direttivo:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Carica
Paola Maria Leporati	F	58	30/11/2019	Presidente
Silvia Scagliotti	F	48	30/11/2019	Vice Presidente
Maria Piera Grandi	F	61	30/11/2019	Segretario
Piercarlo Castagnone	M	72	30/11/2019	Tesoriere
Paolo Oglietti	M	56	30/11/2019	Consigliere
Anna Pozzi	F	71	30/11/2019	Consigliere
Vanda Dini	F	67	30/11/2019	Consigliere
Riccardo Calvo	M	60	30/11/2019	Consigliere
Daniele Sanzone	M	47	30/11/2019	Consigliere

Descrizione tipologie componenti Consiglio Direttivo:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti
4	di cui maschi
5	di cui femmine

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea degli Associati.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri con un minimo di tre componenti ed un massimo di nove componenti compreso il Presidente.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Nel 2020 si sono tenuti N. 7 Consigli Direttivo con una partecipazione media pari al 98 %

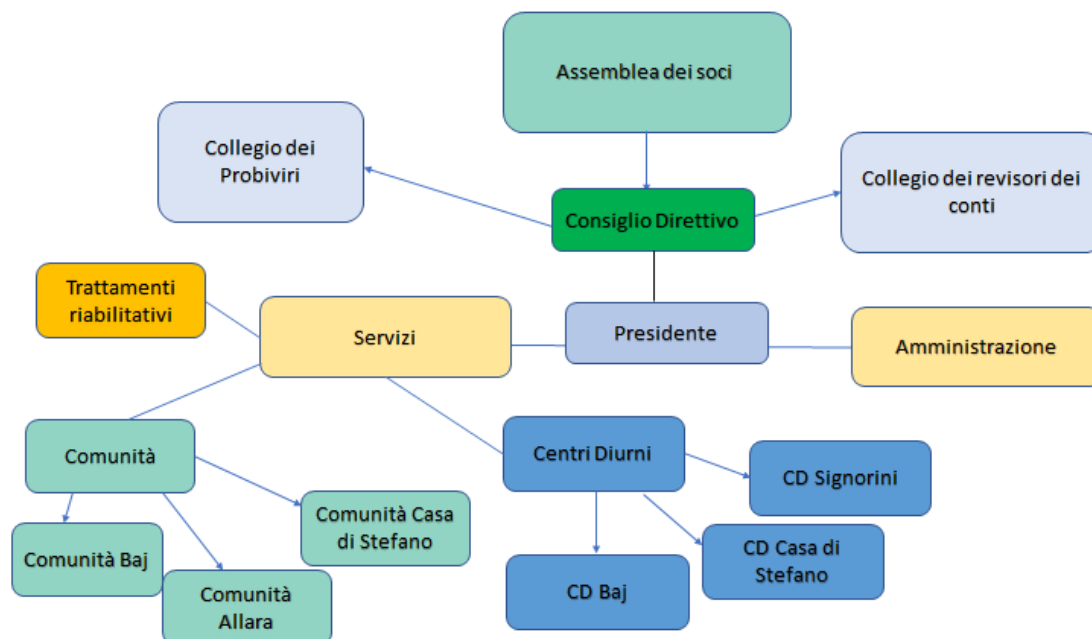
I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea degli Associati, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Data	Assemblea degli Associati Punti Ordine del Giorno	% partecipazione
2020	24/10/2020	- Approvazione Bilancio Preventivo 2021; - Approvazione Programma Attività 2021	20,00
2020	24/10/2020	- Adempimenti statutari - Approvazione Statuti provvisorio e a regime per adeguamento Riforma del Terzo Settore - Conferimento poteri al Presidente per porre in atto eventuali modifiche tecniche richieste dalla normativa o autorità preposte ed adempimenti connessi alle modifiche statutarie	21,00
2020	19/09/2020	-Approvazione Bilancio al 31/12/2019, Nota Integrativa, Relazione di missione e Relazione del Collegio dei Revisori	33,00
2019	30/11/2019	- Approvazione Bilancio Preventivo 2020; - Approvazione Programma Attività 2020; - Delibera numero componenti Consiglio di Amministrazione quadriennio 2019/2023	30,00
2019	19/05/2019	- Approvazione Bilancio al 31/12/2018, Nota Integrativa, Relazione di missione e Relazione del Collegio dei Revisori	7,00
2018	15/12/2018	- Approvazione Bilancio Preventivo 2019 e Programma Attività 2019	14,00
2018	09/06/2018	- Approvazione Bilancio al 31/12/2017, Nota Integrativa, Relazione di missione e Relazione del Collegio dei Revisori; - Approvazione attività varie per 50° Anniversario fondazione Associazione locale	14,00

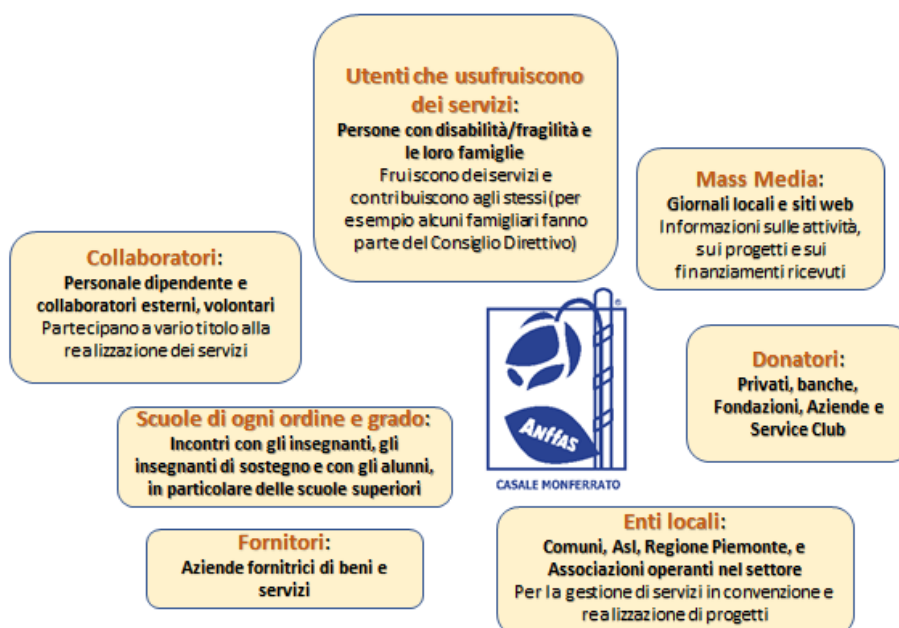
C.2 LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma



C.3 RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDER

Il grafico rappresenta i principali stakeholders di Anffas Casale e la loro funzione all'interno dell'organizzazione. Anffas mantiene uno stretto e sistematico rapporto con i propri stakeholders attraverso vari sistemi di comunicazione, come il sito web, circolari, comunicazioni ad hoc per le famiglie o il personale, spedite e/o affisse nelle bacheche dei centri, rendicontazioni periodiche sulle prestazioni erogate, inviate agli enti erogatori o finanziatori, di governo e di controllo; aggiornamenti sui progetti e inviti a speciali iniziative dedicate a donatori e volontari; comunicati stampa.



C.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO

Tipologia organo di controllo

L'Assemblea contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, elegge i componenti del Collegio dei Probiviri; il collegio è formato da tre membri che al loro interno eleggono un proprio Presidente, il quale potrà, se chiamato, prendere parte alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri verifica la conformità allo statuto ed alle finalità associative delle delibere e degli atti del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea dei Soci e di tutti quegli organismi funzionali alla vita dell'Associazione.

Il Collegio altresì ha il compito di comporre o decidere, su richiesta delle parti, eventuali controversie tra gli organi dell'Associazione e/o tra i Soci stessi.

Il Collegio dei Probiviri decide definitivamente sui casi di rigetto e di ammissione a Socio da parte del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei revisori svolge funzioni di vigilanza e di controllo, in particolare:

Il collegio dei Revisori dei Conti viene eletto dall'Assemblea e si compone di tre membri effettivi, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili e di due supplenti di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili, che subentrano in ogni caso di cessazione di un membro effettivo. Nella prima riunione dopo l'elezione deve essere eletto il Presidente. L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica nell'Associazione e può essere ricoperto anche da persone non Socie. Per la durata in carica e la ineleggibilità valgono le norme dettate nel presente statuto per i membri del Consiglio Direttivo.

I Revisori dei Conti partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea.

In generale hanno il compito di vigilare sull'amministrazione dell'Associazione verificando la regolarità della gestione dei fondi e accertando la regolarità del bilancio di esercizio.

I Revisori dei Conti possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, esprimendo voto consultivo.

D. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Anffas svolge la sua attività avvalendosi di personale qualificato, composto sia da operatori dipendenti sia da figure in rapporto libero-professionale (infermieri, psicologa e terapisti).

I DATI DEL NOSTRO PERSONALE

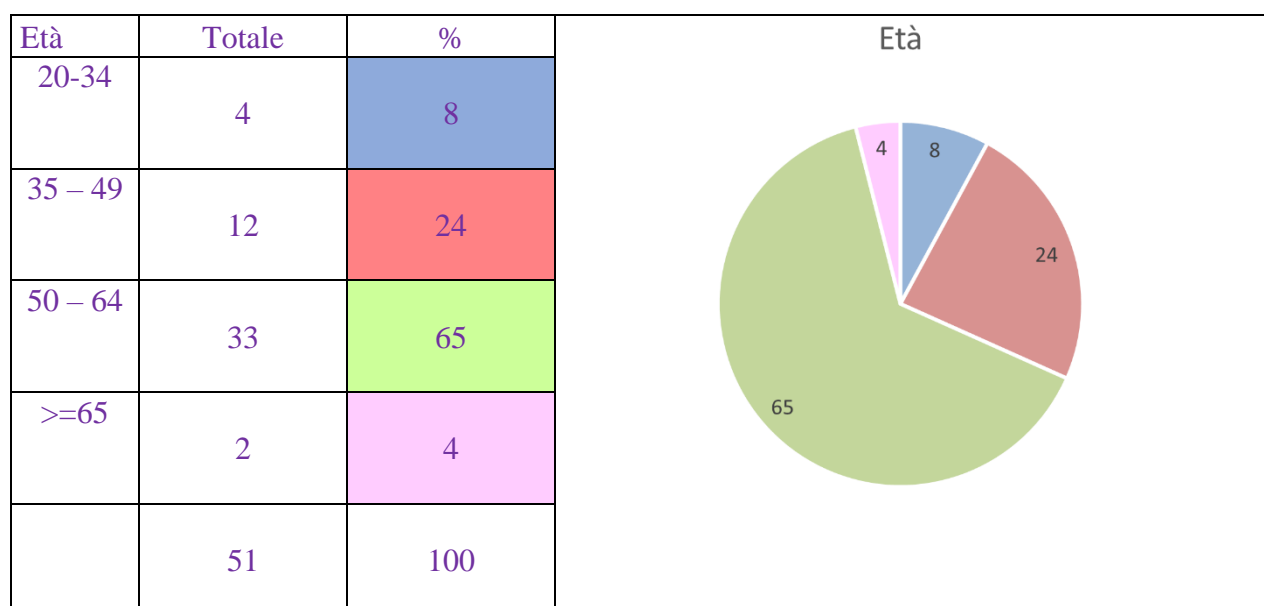
Il CCNL applicato è il CCNL ANFFAS

Risorse Umane Totali al 31/12/2020

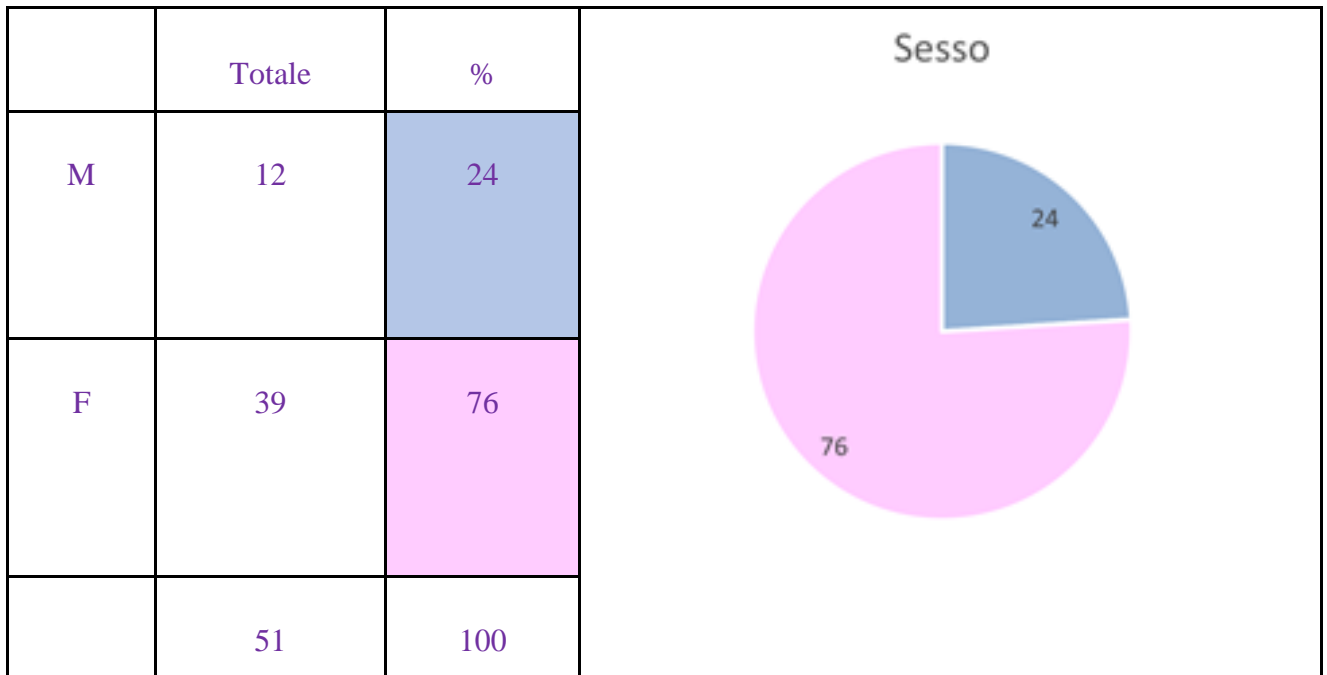
Mansione	N° unità		
	Dipendenti	Professionisti	Totale
Direttrice	1		1
Impiegate	2	1	3
Operatori Socio-sanitari	22		22
Tecnici	4	3	7
Educatori	11		11
Coordinatori/educatori	3		3
Infermiere		2	2
Cuoca	1		1
Ausiliarie/addette mensa	5		5
Autista/Accompagnatori	2		2
TOT	51	6	57

Distribuzione dei dipendenti totali per età, sesso ed anzianità

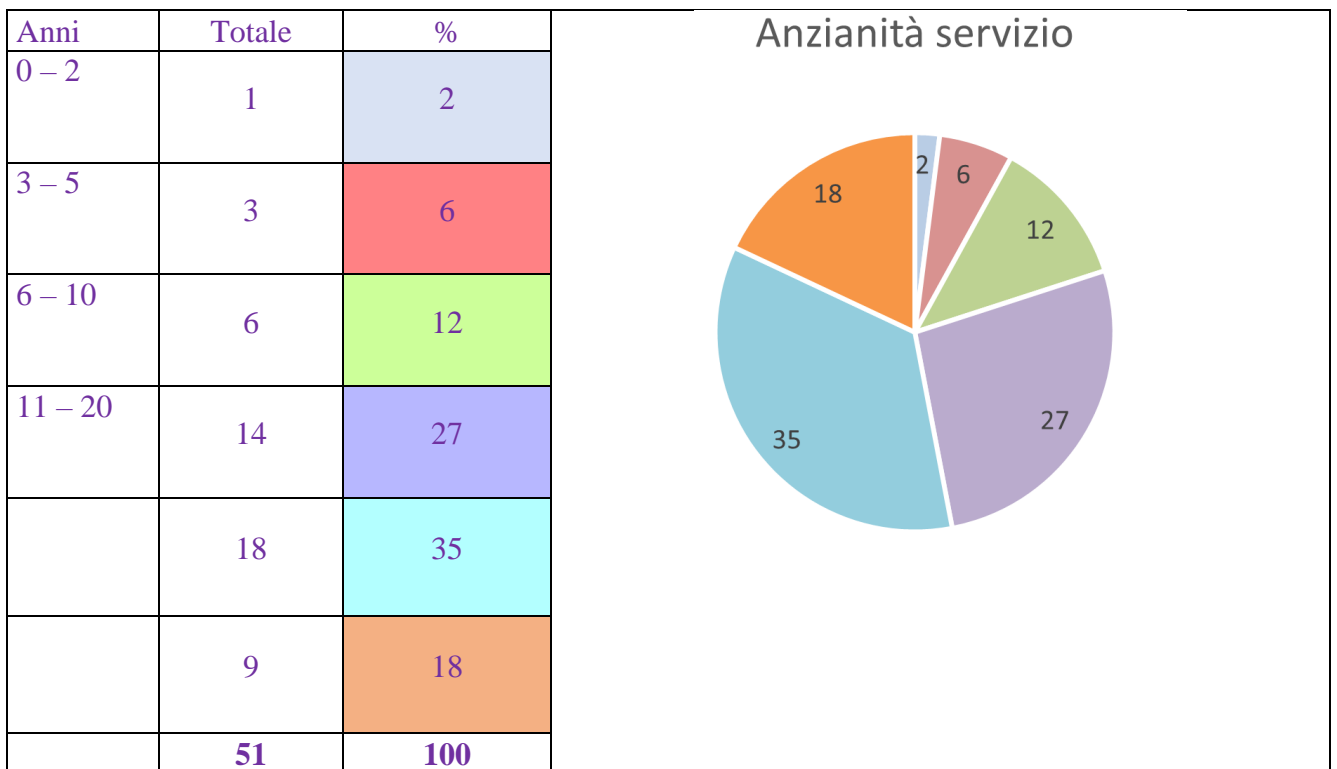
Età



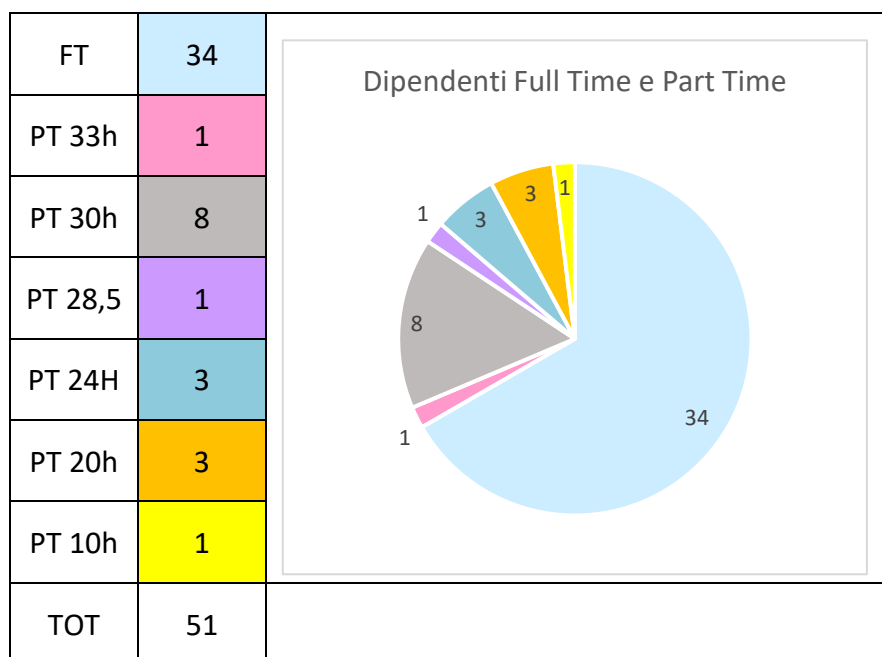
Sesso



Anzianità di servizio



Dipendenti full time e part time



Distribuzione dei dipendenti totali per servizio

	Su tutte le strutture	Comunità Baj	Comunità Allara	Comunità Casa di Stefano	Centro Diurno Baj	Centro Diurno Casa di Stefano	Centro Diurno Signorini	Trattamenti
Direttrice	1							
Coordinatore	3							
Impiegate	2							
OSS		5	7	6	2	1	1	
Infermiere (non dipendente)	2							
Educatore		2		3	1	1	3	1
Tecnico	2							2
Personale per pulizie		1		1		1	1	
Autista					1	1		
Cuoca/Aiuto cuoca	2							
TOTALE	12	8	7	10	4	4	5	3

Formazione

Corsi di formazioni specifici Covid:

Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza Covid.

Consigli per la gestione dello stress da pandemia.

Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus Sars Cov-2 : preparazione e contrasto.

Progetto A.B.C.D. , Attenzione Burnout, Compassion Fatigue, Disturbo post Traumatico da Stress e oltre.

Corso sicurezza specifica rischio alto accordo Stato Regioni.

Autismo e stimolazione basale, i disturbi percettivi.

Disturbi dello spettro autistico in eta' adulta, possibili aree di intervento e strumenti.

Corso sul metodo Feuerstein.

Master Fundraising: dalla teoria alla pratica.

Attività dei volontari:

Le attività dei volontari sono state sospese praticamente per tutto l'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

Attività in collaborazione con i servizi di pubblica utilità:

Da anni Anffas gestisce in collaborazione e con il controllo di UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) la conversione di piccole pene in servizi di pubblica utilità. Durante il lock down l'attività è stata sospesa e poi ripresa in conformità alle norme vigenti.

A seconda della durata della sanzione e del lavoro proprio delle persone coinvolte, il servizio si configura come aiuto in attività di pulizia, giardinaggio o ufficio.



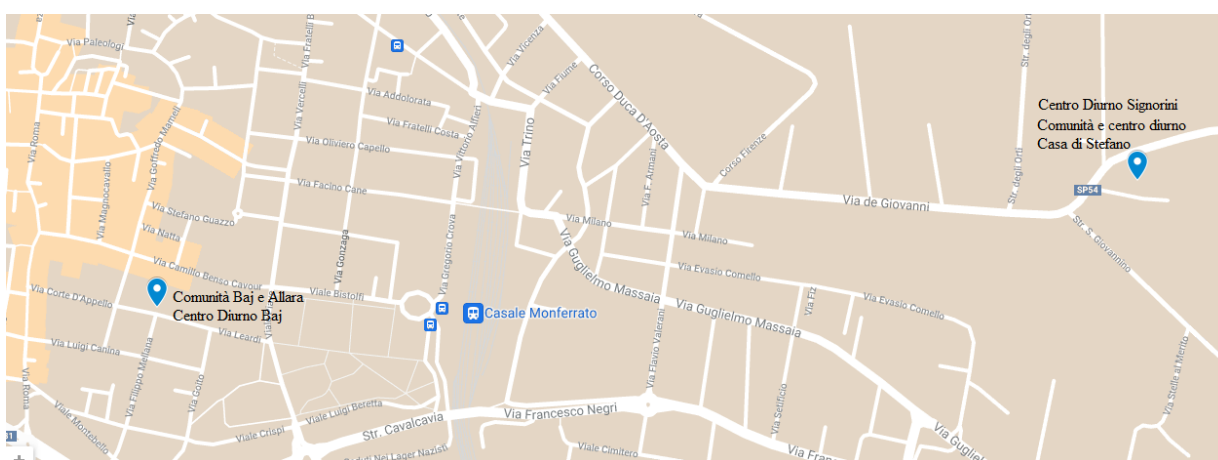
E. SERVIZI E ATTIVITÀ

Le strutture di Anffas Casale si trovano:

- Uffici – Comunità e Centro Diurno Baj – Comunità Allara
Via Leardi 8 – 15033 Casale Monferrato (AL)
0142 452836
- Comunità e Centro Diurno Casa di Stefano – Centro Diurno Signorini
Strada Frassineto 1 – 15033 Casale Monferrato (AL)

Sono raggiungibili

- in auto: autostrada A26, uscita Casale Sud, direzione centro città;
- in treno: stazione FS di Casale Monferrato, Viale Bistolfi, direzione centro città



E.1 LE COMUNITA' RESIDENZIALI

Le nostre comunità alloggio sono strutture a carattere residenziale che garantiscono un servizio diurno e notturno tutto l'anno, nate per ospitare persone con handicap medio-grave e grave, prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel proprio nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile. Il nostro principale obiettivo è quello di fornire un servizio non meramente assistenziale, ma con un'impostazione socio-educativa, ricreando il più possibile l'ambiente familiare, tutelando non solo la dignità del portatore di handicap, ma della famiglia stessa. L'approccio globale ai bisogni dell'ospite è centrato prioritariamente sulla cura della persona, sullo sviluppo o mantenimento delle autonomie primarie, sullo sviluppo di interessi e abilità nelle diverse aree considerate (cognitiva, motoria, relazionale, occupazionale, della comunicazione), sulla valorizzazione degli spazi e sulla promozione di esperienze di inclusione sociale.

L'accoglienza presso le nostre comunità alloggio avviene attraverso richiesta alla propria ASL che, tramite la commissione UMVD (Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità), dà il nulla osta per l'inserimento nelle strutture.

Comunità residenziali, posti disponibili e ospiti nel 2020

Posti disponibili

Ospiti presenti

Comunità Anffas Casale		
Comunità Baj	12	11
Comunità Allara	7	7
Comunità Casa di Stefano	12	11

SILVANA BAJ: è il primo centro residenziale ANFFAS R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale), dove vengono accolti ragazzi con handicap grave e gravissimo, provenienti da tutto il territorio regionale. La comunità alloggio Silvana Baj dispone di 10 posti più 2 di emergenza.



Comunità Baj

PAOLO ALLARA: centro residenziale ANFFAS R.A.F. (Residenza Assistenziale Flessibile) per poter allargare le possibilità di assistenza e residenzialità. Questa struttura ospita ragazzi con handicap medio-grave e dispone di 7 posti.



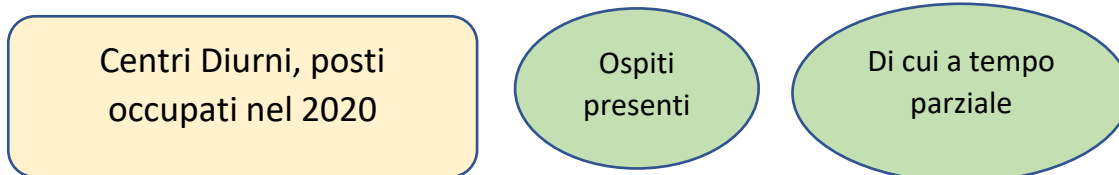
Comunità Allara

CASA DI STEFANO: centro residenziale ANFFAS R.A.F per dare una risposta alle esigenze espresse dal territorio per assicurare un futuro ai ragazzi disabili nel momento in cui rimarranno senza famiglia ed assistenza. La comunità, immersa nel verde alla periferia di Casale, dispone di 10 posti più 2 per l'emergenza.



Comunità Casa di Stefano

E.2 I CENTRI DIURNI



Centri Diurni Anffas Casale		
Centro Diurno Baj	10	3
Centro Diurno Signorini	10	5
Centro Diurno Casa di Stefano	8	1

I centri diurni sono servizi che l'Associazione offre a persone con disabilità intellettive e relazionali medio-gravi, a partire dal termine della scuola dell'obbligo. L'Anffas di Casale Monferrato gestisce 3 centri diurni: Silvana Baj, in via Leardi, Casa di Stefano e Paolo Signorini in Strada Frassineto.

L'accoglienza presso i nostri centri avviene attraverso richiesta alla propria ASL, che tramite la commissione di Unità Valutativa Handicap, dà il nulla osta per l'inserimento nelle strutture. Gli ospiti usufruiscono di un servizio mensa, i mezzi dell'Anffas garantiscono il trasporto degli utenti tra le loro abitazioni e i centri diurni, anche in collaborazione con ASL AL.

Per ciascun utente, nell'ambito del Progetto Individuale elaborato dall'equipe del Centro e condiviso con la famiglia, vengono individuati obiettivi specifici, volti a sviluppare, migliorare e mantenere capacità relazionali, cognitive, motorie, di comunicazione, nonché le autonomie personali e sociali, favorendo anche il legame con la comunità locale.

Sono attive diverse tipologie di laboratori: lettura delle fiabe, teatro, percussioni, canto, movimento creativo, i laboratori di cucina e giardinaggio.



Centro Diurno Signorini

E.3 I SERVIZI RIABILITATIVI

E' attivo un nucleo multidisciplinare specializzato nel trattamento dei bambini con disturbi o ritardi dello sviluppo, con particolare attenzione ai disturbi dello spettro autistico.

E' costituito da due educatori, due logopediste, uno psicologo e una fisioterapista e un terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

Le figure professionali collaborano con le équipes multidisciplinari formate dagli operatori sanitari della riabilitazione, dal neuropsichiatra infantile, dallo psicologo (ASL) e dai professionisti dell'area pediatrica e pedagogica (scuola).

Gli operatori possiedono una formazione specifica sulle strategie di intervento raccomandate dalle linee guida dell'Istituto Superiore della Sanità e si aggiornano costantemente sulle metodologie secondo il programma di attività formative attivo in Italia (ecm).

L'attività prevede:

- Valutazione neuropsicomotoria per individuare l'area di potenziale sviluppo entro cui collocare l'intervento
- Elaborazione del profilo funzionale, prestazionale e sensoriale del singolo bambino
- Stesura del piano riabilitativo individualizzato
- Trattamento neuro psicomotorio attraverso l'attività a mediazione corporea
- Counselling a genitori, caregiver, insegnanti
- Verifica periodica dei risultati



E.4 I SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Presso la segreteria ANFFAS (Via Leardi n°8) è possibile avere informazioni di carattere **generale** relative a:

- agevolazioni fiscali per disabili (detrazioni IRPEF, esenzione bollo, IVA agevolata sull'acquisto auto e sui sussidi tecnici e informatici, con riferimento alle leggi in vigore);
- pratiche pensionistiche di invalidità;
- richiesta ausili;
- parcheggio invalidi;
- tessera di libera circolazione sui mezzi pubblici;
- informazioni per usufruire dei servizi riabilitativi
- Assistenza per Amministratore di sostegno o tutore
- Assistenza per gestione lasciti
- Procedure per l'accertamento di Invalidità civile e stato di handicap
- Accesso alle agevolazioni lavorative e la loro fruizione per il lavoratore con disabilità o il lavoratore che assiste una persona con disabilità grave.
- Inclusione scolastica: come attivare il sistema di inclusione scolastica
- Mobilità: agevolazioni auto, agevolazioni per i servizi di trasporto pubblici, superamento barriere architettoniche
- Tutele giuridica: misura di protezione alla persona, principi di diritto successorio
- Inserimento lavorativo: legge n.68/99 finalità e persone beneficiarie
- Progetto individuale di vita per le persone con disabilità: ex art.14 legge n. 328/00
- Legge sul Dopo di noi: legge n. 112 del 2016



Festa della Befana



Attività di cucina



Sfilata di Carnevale

E.5 ATTIVITA' RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE

Le tradizionali attività ricreative e di socializzazione all'esterno (gite, soggiorni estivi, spettacolo teatrale,...) sono state interrotte per l'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria; l'ultima attività esterna a cui hanno partecipato gli ospiti è stata la sfilata di Carnevale per le vie cittadine del 22 febbraio 2020; sono proseguite solo le attività svolte all'interno delle comunità e dei Centri Diurni: feste in occasione di ricorrenze (compleanni, Natale, Carnevale, Pasqua, Halloween, ...); attività di giardinaggio, cinema nel salone interno, cucina,...

E.6 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

L'ANFFAS di Casale Monferrato organizza tradizionalmente manifestazioni che possano trasmettere alla città e al territorio l'immagine della nostra Associazione.

Purtroppo per la particolare situazione venutasi a creare nel 2020, delle tante iniziative è rimasto: il tradizionale calendario "Casà d'na vòta", la distribuzione di panettoni e pandori, colombe e uova di Pasqua a sostenitori e amici dell'Associazione.



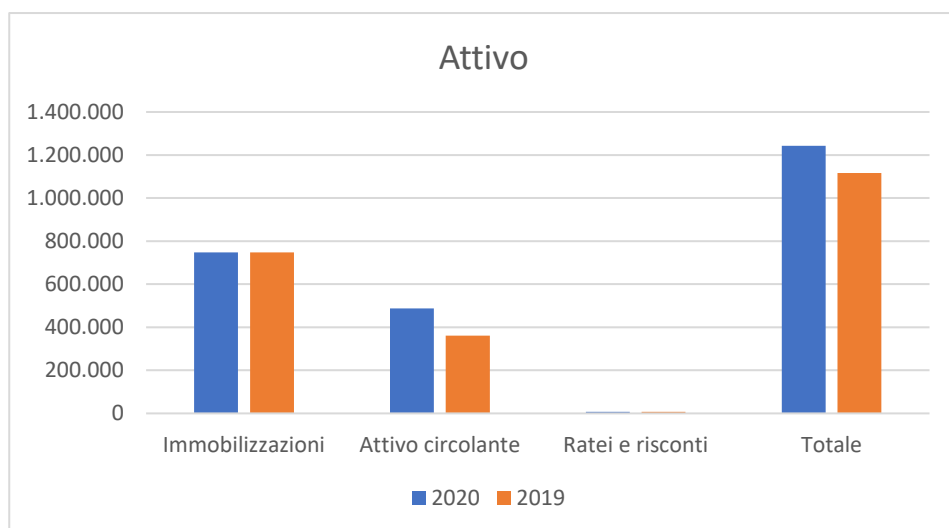
F. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI DI BILANCIO

Nell'anno 2020 l'Associazione Onlus Casale Monferrato presenta la seguente situazione economico-finanziaria, come emerge dai dati sintetici di seguito evidenziati e commentati (lo stato patrimoniale e il conto economico completo sono allegati alla fine del presente paragrafo) ¹

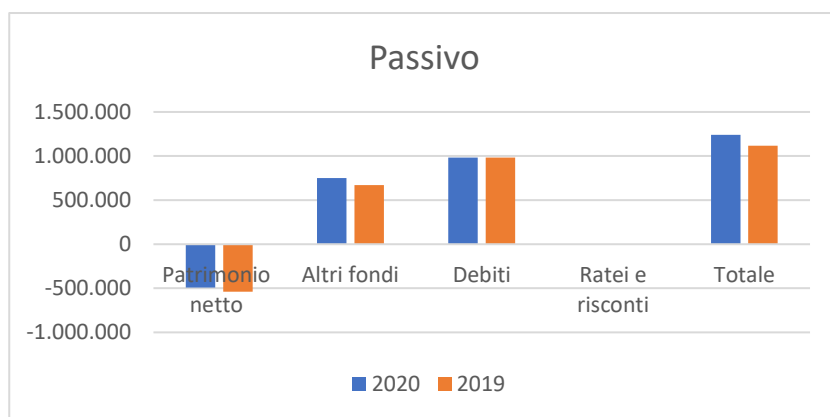
RICOSTRUZIONE STATO PATRIMONIALE PER LIQUIDITA' DECRESCENTE

ATTIVO	2020	2019
Immobilizzazioni	747.760	747.541
Attivo circolante	487.176	361.897
Ratei e risconti	7.241	7.114
Totale	1.242.177	1.116.552



PASSIVO	2020	2019
Patrimonio netto	-491.152	-539.666
Altri fondi	749.014	671.680
Debiti	984.042	984.442
Ratei e risconti	273	96
Totale	1.242.177	1.116.552

¹ I dati economici e patrimoniali sono tratti dal bilancio, eventualmente accorpati per facilitare la lettura e il commento

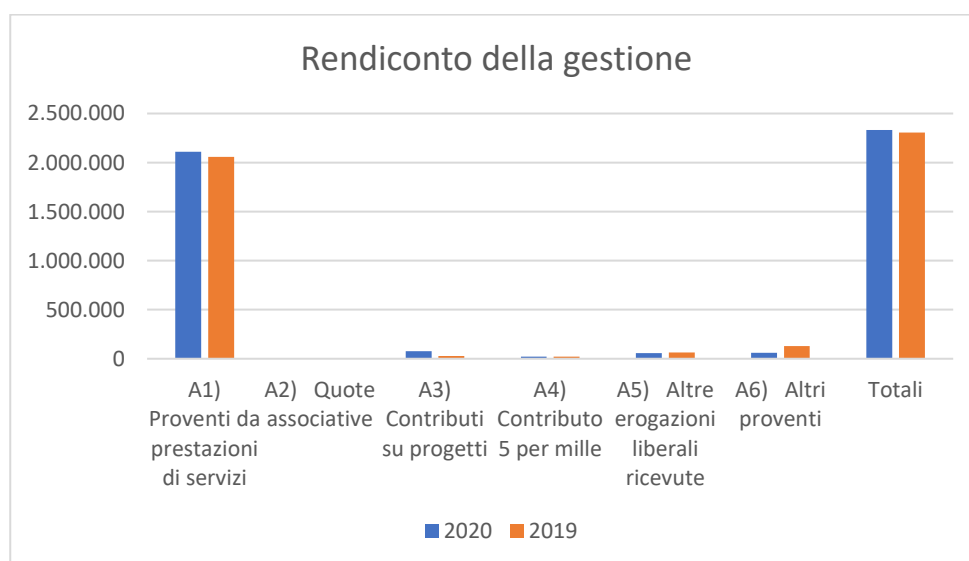


RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Come per l'anno precedente, la gestione economica presenta un avanzo pari a euro 46.514, in misura superiore rispetto al 2019 pari a euro 10.928:

RENDICONTO DELLA GESTIONE

	2020	2019
A1) Proventi da prestazioni di servizi	2.108.996	2.058.565
A2) Quote associative	3.577	5.340
A3) Contributi su progetti	78.308	28.000
A4) Contributo 5 per mille	21.063	20.827
A5) Altre erogazioni liberali ricevute	58.267	64.440
A6) Altri proventi	60.284	129.206
TOTALE PROVENTI	2.330.495	2.306.378



La maggior parte dei proventi deriva dalle prestazioni dei servizi effettuate nei confronti degli utenti appartenenti alle aree centri diurni, comunità e servizio riabilitativo in aumento anche rispetto all'anno precedente. Seguono le quote associative, i contributi ricevuti grazie al 5 per 1000, i contributi ottenuti per finanziare i progetti e le altre erogazioni liberali ricevute.

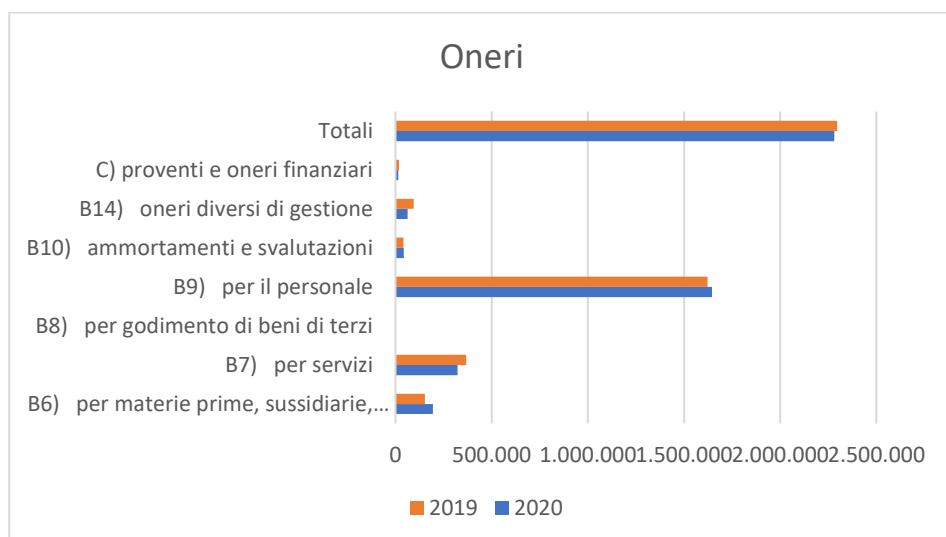
GLI ONERI DELLA GESTIONE:

La parte più rilevante degli oneri di gestione è rappresentata dalle spese per il personale, che presentano un aumento del tutto fisiologico.

Il totale degli oneri pari a euro 2.281.291 registra una leggera flessione rispetto all'anno precedente.

L'avanzo rimane comunque positivo pari a euro 48.514 pari al 2% del totale dei costi.

Oneri	2020	2019
B6) per materie prime, sussidiarie, consumo, merci	194.164	152.237
B7) per servizi	321.866	367.983
B8) per godimento di beni di terzi		
B9) per il personale	1.644.944	1.622.474
B10) ammortamenti e svalutazioni	43.439	40.582
B14) oneri diversi di gestione	63.598	95.008
C) proventi e oneri finanziari	13.970	17.166
Totali	2.281.291	2.295.450
Avanzo di gestione ante imposte	48.514	10.928
Imposte correnti		
Risultato dell'esercizio	48.514	10.928



LA PROVENIENZA DEI PROVENTI (Capacità di diversificare i committenti)

Suddivisione dei ricavi per settore di attività tipiche usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Attività Specifiche			
Comunità	1.137.630	33.063	1.170.693
Centri diurni	537.023	8.593	545.616
Servizi riabilitativi		372.020	372.020
Altri servizi	21.063		21.063
Contributi da progetti	27.736	50.572	78.308
altro		142.795	142.795
TOT	1.732.452	607.043	2.330.495

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	2019
Incidenza fonti pubbliche	75%	75%
Incidenza fonti private	25%	25%
- altri, per quadratura con il CE		
TOT.	100%	100%

Progetti e contributi ottenuti: nell'anno 2020 si sono realizzate le due stanze di isolamento per l'emergenza covid, con adeguamento dell'impianto elettrico ed idraulico; per le terapie riabilitative è stata terminata la sistemazione della palestra e l'allestimento di un nuovo spazio al piano terra, e sono state sostenute le famiglie in difficoltà; è stato acquistato nuovo materiale per le attività laboratoriali dei centri diurni; per far fronte ad alcune situazioni di emergenza si è incrementato il personale per alcuni periodi.

Donazioni	2020
Altre erogazioni liberali	
Da Pubblico	27.736
Da privati	130.485
Contributi da progetti	50.572
Totale	208.793
2020	Euro
Destinazione Raccolta fondi	
Attività Specifiche per Comunità, Centri diurni e Servizi riabilitativi e Altri servizi	208.793

Si rileva inoltre che i revisori dei conti hanno approvato il bilancio, senza muovere ad esso obiezioni.

G. PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Per gli anni 2021-2022 e seguenti Anffas Casale si è posto diversi obiettivi, sia incentrati su una ripresa di vita post pandemia, che via via dovrebbe tornare normale, sia su un generale miglioramento dei servizi, della comunicazione e della collaborazione con gli Enti presenti sul territorio.

Attività di carattere generale:

- Rafforzare il legame con il territorio, sia aumentando la collaborazione con le Istituzioni (Comuni, Asl, Enti Locali, scuole) sia attraverso una comunicazione corretta ed esaustiva ai cittadini sulle attività presenti;
- Rafforzare il legame con i soci, in particolare con quelli nuovi, e con le famiglie dei bambini che partecipano ai servizi di riabilitazione e la partecipazione alla vita dell'Associazione;
- Rafforzare la rete per la gestione dei dati e il controllo delle attività dell'Associazione, anche per il miglioramento del Bilancio Sociale.

Attività nelle comunità e nei centri diurni:

- Ristrutturazione degli spazi della Comunità Allara;
- Ripresa di laboratori che coinvolgono persone esterne alla struttura: laboratorio teatrale (che è continuato nel 2020 solo a piccoli gruppi) e realizzazione del tradizionale spettacolo presso il teatro comunale cittadino;
- Ripresa del laboratorio di percussioni;
- Ripresa del laboratorio "Muoviamoci" con la partecipazione di esperta esterna e volontari;
- Ripresa del laboratorio "Karaoke" con volontari esterni;
- Ripresa dell'attività in piscina degli utenti del Centro Signorini;
- Organizzazione di nuovi laboratori e attività per sviluppare le capacità artistiche e di relazione degli ospiti;
- Organizzazione di gite, soprattutto nel periodo primaverile e estivo;
- Organizzazione di brevi periodi di vacanza, sia per gli ospiti delle comunità sia per chi frequenta i centri diurni, finalizzati a dare un momento di sollievo alle famiglie.

Dipendenti:

- Ripresa dei corsi di formazione e di aggiornamento (nel 2020 quasi esclusivamente incentrati sul tema della pandemia).
- Riorganizzazione e miglioramento di alcuni servizi.

Scuola, giovani e volontariato:

- Accoglienza presso le strutture di tirocinanti dei corsi per OSS, in particolare in collaborazione con il Consorzio per la formazione For.AI;
- Adesione ai bandi per il Servizio Civile;
- Organizzazione di incontri di informazione/sensibilizzazione nelle scuole superiori della città sull'attività dell'associazione e finalizzati a promuovere una cultura dell'inclusione;

- Incentivare percorsi specifici di Alternanza Scuola Lavoro all'interno dell'associazione, in diverse modalità;
- Incentivare il coinvolgimento di giovani volontari, organizzando e potenziando percorsi di formazione sulle corrette modalità di rapporto con gli utenti dei nostri servizi.

Attività promozionali:

- Organizzazione di stand sia durante feste e mercatini locali sia alla tradizionale Fiera di San Giuseppe;
- Collaborazione con il Comune di Casale per l'organizzazione di manifestazioni di vario genere, come per esempio la Stracasale;
- Organizzazione della distribuzione promozionale di panettoni e pandori durante il periodo natalizio e di uova di Pasqua nel periodo pasquale.

